

OLTRESERCHIO: E' AUTUNNO, CADONO LE FOGLIE, MA NON SOLO QUELLE...!!

Bellissima giornata di sole quella che ci apprestiamo a trascorrere su e giù per le colline dell'Oltreserchio, temperatura mite, quasi estiva. Ci ritroviamo di buon'ora presso il circolo di Stabbiano, l'affluenza è ottima, una cinquantina con vari bikers di altri gruppi, ci sono anche un paio di ragazzi molto giovani senz'altro ce la faranno meglio di me (ultimamente basta qualcuno con il triciclo!). Bene, tutto è pronto per partire, abbiamo anche Carlo di Stabbiano che ci fa da staffetta con la moto, non ci facciamo mancare niente, partiamo e naturalmente in salita!! Bastano poche centinaia di metri per capire quali saranno i

miei compagni di sventura, qualche nome: l'Orsetto, Ginogino, Roberto, Carlo di Livorno, e altri che non so i nomi, ogni tanto si aggrega qualcuno ma solo per sapere come va. Dopo 6 km circa che a me sembrano un'eternità, arriviamo al punto panoramico detto "Ronchi" dove possiamo ammirare la piana versiliese, qui ci raggiunge anche Laura, la moglie

di Adolfo, organizzatore del giro, con il loro bimbo rigorosamente vestito Giovo Bike per la foto di rito, abbiamo anche qualche secondo per rifocillarsi, tento la carta del cioccolatino al guaranà, memore dell'effetto che ebbe su Silvana al tour del Giovo, spero che anche per

me sia miracoloso, vedremo. Dicono che ora c'è parecchia discesa.... Ma come, è già finita? Mah!! Ci mettiamo in un sentiero che però viste le mie non eccelse qualità nei single trek specialmente difficili come questo, mi vedo costretta a scendere di bici parecchie volte. Oddio, se anche qualcun altro (non faccio nomi..Astromen, zitti però), fosse sceso dalla bici, avrebbe evitato una caduta che gli ha procurato male a una spalla, ma chi l'ha visto m'ha detto che gli è andata bene, meno male!!! Se non fosse che ha voluto fare il bis ed è finito in un prunajo.. O Astromen, una volta queste cose le faceva la Gadda!!!! Già, la Gadda, finora non un lamento, un accidente a qualcuno, sempre avanti, a ruota di Paolina, addirittura sulla salita del Pitoro quando le mie orecchie sentono dire da lei "aspetto Calimero", io, che c'avevo la lingua di fuori, sono arrivata a pensare "non esiste!! E' tutto un incubo, ora mi sveglio e sono là davanti che rallento per aspettarla.." Tutt'ora non mi sono ancora svegliata!!! Lasciamo l'asfalto per prendere uno sterrato che io chiamerei "il calvario!", non so quanti chilometri sia lungo questo tratto ma ha delle pendenze da urlo. La mia speranza è che dopo la curva sia più dolce la salita....puoi mori!!! Se nulla c'è si fa ancora più dura..il mio gruppo di sventura si ricompone tutti rigorosamente a piedi, io e la Gadda tentiamo a fare qualche pezzo in bici, stringiamo i denti, ogni tanto ci fermiamo, nel silenzio del bosco sentiamo solo il nostro fiatone, qualche accidente della Gadda e il beep beep di un cardiofrequenzimetro che avverte:"bimbo fermati che sennò ti prende un infarto!".

Rimontiamo in sella solo quando vediamo la sagoma del Tonelli, che essendo chiudi pista ci fa giungere alla conclusione che tanto per cambiare siamo ultimi, ma finalmente la civiltà, il calvario è finito, siamo arrivati a Montigiano. Ora si scende, vero? No, no e poi no, ancora salita su asfalto, o Matteoni ma che t'abbiamo fatto di male per meritarcì tutto ciò? Mi sa che è andato a scuola dal Lotti!!! Ci informiamo da Carlo di

Livorno per sapere se la prossima escursione sarà dura come le ultime due, ci assicura di no, speriamo! Improvvisamente la bici va da sola, miracolo, siamo in discesa finalmente!!! Respiro un pò, ho il tempo di gustarmi il panorama, i colori dell'autunno, le castagne già cadute per strada, i cardi che fanno forare le gomme, i matti che mi passano in curva facendo derapare la bici(accidenti, io non ci riuscirò mai), Paolina che è avanti a me anni luce, la Gadda che sarà senz'altro molto indietro e che invece me la ritrovo appiccicata alla mia ruota come una zecca anche in discesa... Com'è cambiato il mondo!!!! Attraversiamo il paese di Fibbiella per poi gustarci l'ultimo tratto di discesa che ci porterà verso San Macario. Oddio, passiamo proprio dal luogo del misfatto, qualcuno m'ha detto che c'è sempre la mia sagoma in terra! E' già, un anno fa per una caduta banale c'ho rimesso un gomito, un mese di gesso, ma la vera tragedia è che proprio da questo fatto e dalla convalescenza passata sul forum a scrivere ca..te, è nata, per la gioia di pochissimi e il dolore di molti, e da un'idea del nostro presidente, la mia carriera di cronista delle escursioni, chi l'avrebbe mai detto!!! La fame comincia a farsi sentire, inforchiamo l'ultimo sentiero che ci porterà a metà della salita verso il meritato riposo a Stabbiano, ultimo km e mezzo di asfalto e poi bici a nanna e di corsa a reintegrare tutte le calorie perse ma mi sa che andremo anche oltre..

CONCLUSIONE

Certo dopo una rinfrescata e un cambio di vestiti tutto ti sembra più bello anche perché fra poco si comincia a mangiare!!! Ci ha raggiunti in bici dal Borgo anche Sandrina che così aumenta a quattro il numero delle Giovo Ladies, arrivano i maccheroni, buonissimi così come gli arrostiti,

le patate e il dolce, tutto servito su una terrazza che si affaccia sulle colline intorno a Stabbiano dove, aiutati da una limpida giornata, riusciamo a cogliere tutti i colori che ci riserva la vegetazione in autunno, allietati dalla contagiosa allegria che contraddistingue ogni fine escursione del Giovo Bike, bellissimo!!!! Abbiamo anche la lotteria con premi messi a disposizione da Kulmine e dal Franceschi, meno male che non c'è Silvana altrimenti... Ma c'è il Gaddo, vincitore di un paio di scarpe a Corsagna, qui si ripete portando a casa una comoda sedia con annesso porta bottiglia di vino, ideale giaciglio per far riposare le stanche membra della sua consorte, ulteriore inciucio o grande fattore C.? E chi lo sa!! Beh, che dire in più a quello che viene detto a ogni conclusione, però è doveroso ringraziare chi ha permesso tutto ciò: gli amici del Circolo di Stabbiano che anche quest'anno ci hanno abbondantemente sfamato e anche bene, e ad Adolfo e il suo staff che, anche se ci ha fatto penare su per quei ripidi sterrati, ha messo insieme un ottimo giro, organizzando bene anche tutto il resto. Bravi!!!!

Con l'Oltreseschio doveva esaurirsi il programma 2008 ma c'è ancora la terza puntata della telenovela "Rampicaciuccata, si farà?" Oddio, soltanto a pronunciare la data scelta (2 novembre, i morti), porta di molto male, ma dai giù, siamo ottimisti, sarà senz'altro una bella giornata, se non altro per finire bene quest'annata fatta di luce ed ombre, ma si sa "anno bisesto, anno funesto!"

Firmato Calimero